

REPORT 28 MARZO 2013

La riunione è organizzata in vari punti: PRESENTAZIONE. Poi

COSA è STATO FATTO

Rita: sulla questione case popolari ha organizzato un primo incontro con Luca ed altre 4 persone tra cui l'avvocato Tarallo. Hanno cercato di darsi i compiti, tra cui aprire una pagina sul web per usarla come contenitore dei documenti che trovano

Franco consiglia di capire chi ha la capacità di arrivare alle informazioni

Rita: spiega che le case popolari sono gestite dal comune (da casa Spa). Le assegnazioni avvengono con 3 graduatorie: del bando (dura un vita), sociale (è segreta) e dell'emergenza (è segreta). Stanno cercando di entrare in tutto quello che sono regolamenti e leggi. Per il momento sono in 5. I soldi sono spesi male, c'è mal servizio, soldi per manutenzioni che spariscono, autogestioni che non funzionano.

Sono 8000 famiglie

Luca: è stato reperito tutto il materiale (es regolamento del condominio) per studiarlo e sapere dove muoversi + ricerca anche attraverso il comune sulle informazioni (es le interrogazioni) sulle attività che avvengono all'interno delle Case spa + materiale per cause ed istanze fatte per mala gestione: utili per l'analisi di come muoversi + qualsiasi segnalazione delle case popolari è utile

Franco propone un'indagine tra queste 8000 famiglie; cercare di organizzare un'intervista a campione per capire i problemi. È utile portare ognuno i documenti o inviarli per poi fare il report, per non scordar niente

Il report va sempre fatto doppio: con cosa ho fatto e cosa penso ci sia bisogno di fare

Luca: propone una raccolta firme da portare all'assessore

Maria Luisa consiglia di intervenire su più fronti: il gruppo bilancio studia le relazioni partecipate, anche a livello legale, quindi studiare così la spa. Altri punti: quanti fondi sono stati dedicati al tema assegnazione popolare e con quale criterio. Per la creazione di un sito web è utile sentire il gruppo internet del M5s. Possiamo fare interviste web a chi ha la casa e a chi aspetta l'assegnazione + non tutte le case sono a misura di disabile?

Maria Luisa e Rita si devono accordare

Maria Letizia: sullo Stalking ha cercato un po' di normative e di capire nel bilancio come vengono spesi i soldi per le politiche sociali. Commissioni consiliari del comune: qui non si fa niente; le uniche cose trovate sono i centri violenza: qui ce n'è uno, ma non va bene perché non è uguale a quello richiesto: la referente del Quartiere 2 in un anno ha detto che poteva stanziare 1000 euro per un progetto del genere.

Ha chiesto alle persone, compreso a chi ci lavora, se sanno cosa sono gli atti persecutori, cos'è lo stalking ecc + ha trovato tre protocolli: Sara, Silva, Eva (servono per capire quanto ne sanno le persone)+ ha trovato l'osservatorio nazionale sullo stalking

Progetto: istituire un punto d'ascolto comunale; ce ne sono alcuni privati. Vuole capire se ci sono dei soldi da poter utilizzare bene e se realmente c'è la base giuridica di un protocollo di ciò che va fatto

Franco propone per le case popolari, di fare dei banchini dove le persone possono venire ad esporre le problematiche

Rita propone la creazione di fogli stampati tipo questionari

Franco: propone di chiedere al gruppo bilancio di focalizzarsi sulle voci di spesa, perché se studiamo subito la spesa capiamo dove poter risparmiare. Il problema è la liquidità (e del patto di stabilità). Propone di aprire noi un centro senza scopo di lucro, perché quello che vuole fare con i bambini è creare dei corsi permanenti con i genitori

Valentino: "Artemisia" è strano che un centro anti violenza ha matrice privata; vuole approfondire le dinamiche di Artemisia; professionalmente ha avuto a che farci: sensazione che ci sia una catena di montaggio che porta ad inscenare determinati contesti: stessi reati commessi da persone fuori da Artemisia, non c'erano prove, ci sono due pronunce del tribunale dei minori che confermano l'idoneità del padre ad esercitare la patria potestà col figlio, ecc

Maria Luisa: possibilità di creare un centro aperto 24 ore, un centro a quartiere

Maria Luisa e Maria Letizia lavorano insieme

Sandra: (psicologa e psicoterapeuta). Discorso del volontariato è demandato alla bontà della persona, anche economicamente. Ha visto quasi 50 casi, anche su violenza ->**disponibile a lavorare con Maria Letizia**

Paola: crede nel pubblico, vuole cambiare le cose e non fare corsi

Stefano: gli interessa il discorso sui bambini. Può avere informazioni più precise, sua moglie è assistente sociale (anziani e minori)

Francesca: ha studiato il comune di Firenze per capire i servizi che ci sono per gli anziani; ha trovato la società della salute, che sta chiudendo. Ha intervistato 5 pazienti per sapere che necessità hanno.

Farà il report di ciò che ha fatto

Paola: la società della salute è teorica, perché si avvale di tutti i servizi pubblici.

Franco F: a Monte Domini conosce una persona che può dire tutto ciò che succede a Firenze e in tutto il circondario. Renzi ha tolto tutti i servizi che c'erano. Corso per i bambini: quello che conosceva non lo fanno più a Firenze

Giorgio: è disponibile per la creazione di eventuali eventi. Per muoversi propone i 10 punti per catalogare un'idea: come fare, con quali mezzi, in quale quantità, la finalità

che dev'essere misurabile, luoghi, tempi, esperienze, opportunità, difficoltà e previsioni. È disponibile per fare ogni progetto usando questi punti

Maria Luisa: Disabili: apparentemente l'IMU non è stato alzato, ma hanno messo la stessa cifra per una quantità altissima di fasce di categorie dei contribuenti, tra queste ci sono anche i disabili: per legge dovrebbero avere sgravi fiscali, ora non ce li hanno più (determina il comune) Propone di lanciare un'iniziativa "città a prova di disabile" e sentire cosa dicono tutte le associazioni che sono coinvolte

Luca: tutte le iniziative vanno fatte pensando nell'ottica di riconquistare il valore del pubblico

Matteo : proposte per la nuova amministrazione di reinternalizzare che il pubblico si riappropri di certi settori (non è detto che sia un costo) + blindare le clausole di garanzia (protegge il lavoratore quando c'è il passaggio da una cooperativa ad un'altra) + il comune non si può occupare dei lavoratori in appalto, perché poi sono sottoposti a ricatto **Farà report schematico**

Propone di trovare luoghi gratuiti per creare queste attività (es asili durante il pomeriggio non c'è nessuno)

Paolo: l'assistenza ai minori Firenze è all'avanguardia in Italia

Francesco: lavora con i minori con disagio sociale: affianca l'insegnante di sostegno nel lavoro scolastico + come educatore domiciliare segue le problematiche sui minori che riguardano la devianza ed il rischio di marginalità. "Progetto Charlie Brown" è un servizio di frontiera, perché l'educatore è mandato un po' allo sbaraglio (dipende dalla persona che lavora). È prevista la stessa attenzione al bambino certificato nel periodo estivo dei centri estivi: è previsto per le situazioni più gravi (es bambini autistici)

Franco: dobbiamo capire come poter migliorare, capendo la possibilità economica che abbiamo altrimenti rischiamo di perdere tempo nel sognare un progetto

Michele: partendo dal bilancio bisogna vedere quanti soldi andranno ai servizi sociali, perché sono stati tolti + bisogna sapere la nostra politica, quindi che cosa si propone alla nostra popolazione

Franco: ricorda la sua idea "bambini", ha già alcuni contatti (una psicoterapeuta infantile) + vuole lavorare su altre proposte.

PIANO OPERATIVO PROSSIMA SETTIMANA

Luca: in questi giorni ognuno deve lavorare su determinati settori, elaborando una proposta

Lo scrive nel report => fermarsi a ragionare e capire qual è il prossimo passo

Maria Letizia: chiede di valutare numericamente le sentenze/cause in corso dalla legge 38 del 2009 su atti persecutori

Arianna: iniziare a lavorare in sottogruppi. Franco: i sottogruppi lavorano durante le settimane e poi ci si riunisce; trovare una soluzione web per poter suddividere i sottogruppi ed evitare di creare confusione nel meetup e nella mailinglist

PROSSIMI PASSI

Franco: trovare una sala relativamente economica per il gruppo bambini + trovare referenti adeguati

Arianna: accennato il problema del sovraffollamento delle carceri => contattare croce rossa, alcune persone fanno volontariato in carcere

Stefano: utile la problematica degli anziani autosufficienti <- **se ne occupa con Paola**

Rita: programma per i sottogruppi Drop box: spazio web; una persona del gruppo si iscrive e invita gli altri. Una volta sintetizzato tutto, va nel Meetup